aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0004243
del 07/01/2025

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 169/2025 del 07-01-2025
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Regione Liguria
Direzione Generale Ambiente
Settore valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile
PEC: via.certificata@cert.regione.liguria.it

E. p.c.:

Regione Liguria
Direzione generale Ambiente
Unità Organizzativa Settore Assetto del territorio
PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it

Comune di Sestri Levante
PEC: protocollo@pec.comune.sestri-levante.ge.it

Oggetto: S1017 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto denominato "Torrente Gromolo - interventi idraulici di contenimento della piena lungo il corso del torrente". Proponente: Comune di Sestri Levante. Contributo istruttorio.

Con riferimento alla Vs. nota Prot-2024-1853843 del 05/12/2024 (ns. protocollo n. 13005 del 05/12/2024) relativa al procedimento in oggetto;

Vista la documentazione resa disponibile sul sito regionale al link https://docvia.regione.liguria.it/screening/S1017/ , e in particolare lo Studio Preliminare Ambientale, la Relazione generale e tecnica e la Relazione idraulica;

Preso atto che il progetto in oggetto è finalizzato "*a ridurre una criticità idraulica localizzata lungo un tratto della sponda sinistra del torrente Gromolo, compreso tra il ponte di via Bruno Primi e la passerella pedonale di via Severino Salvi*";

Rilevato che l'intervento in progetto prevede:

- "*la realizzazione di una scogliera arginale in blocchi di cava di III e IV categoria con intasamento degli interstizi in cls per la metà inferiore, a partire dal limite di valle del manufatto esistente, per una lunghezza di circa 175 metri, sino al raggiungimento del limite di monte della muratura in cls*";
- "*la realizzazione, a tergo della scogliera nella sua porzione sommitale per tutto il tratto con a tergo il piano di campagna in terreno a fondo naturale, di un rilevato in terra (con recupero di parte del materiale di scavo) di altezza pari a 200 cm, spessore in testa pari a 100 cm e inclinazione del paramento anteriore pari al 66,6%", "ove le aree retro scogliera sono costituite da piazzali o rampe*

PEC adbarno@postacert.toscana.it
PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
Sarzana – 19038 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 169/2025 del 07-01-2025
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

asfaltate, il suddetto rilevato dovrà essere sostituito da una struttura in c.a. ad L, al fine di ridurre gli ingombri, garantendo il mantenimento della fruibilità dei luoghi";

- "*la regolarizzazione della livelletta di fondo alveo nel tratto: si è peraltro previsto di risagomare il fondo prevedendo la quota minima nella porzione di sinistra dell'alveo (arginatura di nuova costruzione e posizione ad esterno curva)";*
- *"un lieve rialzo (50 cm) di un tratto di circa 90 metri dell'attuale scogliera esistente in sponda sinistra del torrente Gromolo, a partire dal suo limite di monte ove il manufatto si presenta ad oggi circa 30 cm più ribassato rispetto al muro in cls esistente a monte: tale rialzo sarà realizzato mediante posa in testa dell'attuale scogliera di un gabbione metallico con riempimento in pietrame, di dimensioni pari a 200 cm x 100 cm x 50 cm".*

Si ricorda innanzi tutto che gli interventi devono essere realizzati nel rispetto dei quadri conoscitivi e dei condizionamenti contenuti nei Piani di bacino distrettuali, consultabili sul sito https://www.appenninosettentrionale.it/itc/, di seguito elencati:

- Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (**PGRA**), approvato con D.P.C.M. 1° dicembre 2022;
- Piano di Gestione delle Acque 2021 – 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (**PGA**), approvato con D.P.C.M 7 giugno 2023.
- Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica **(PAI dissesti**) adottato dal Comitato Istituzionale con delibera n. 39 del 28 marzo 2024. In tale data il Comitato Istituzionale, con delibera n. 40, ha adottato anche le misure di salvaguardia del suddetto PAI dissesti; tali misure, efficaci dalla data di pubblicazione in G.U. (avvenuta l'08/04/2024) rimarranno in vigore fino all'approvazione definitiva del medesimo PAI dissesti, e comunque per un periodo non superiore a tre anni;

Si ricorda che si è concluso l'Accordo avente ad oggetto "*Svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio dei bacino regionali liguri*", accordo sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, tra Regione Liguria e Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale in data 29 ottobre 2018, successivamente aggiornato e prorogato fino al 31 dicembre 2023.

Trova, pertanto, pienamente applicazione il primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA) 2021-2027 del distretto dell'Appennino Settentrionale, compresa la relativa disciplina di piano (https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1512), approvato con d.p.c.m. 1° dicembre 2022 (Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2023).

A tal riguardo, si rappresenta che, ai sensi della vigente disciplina del PGRA, l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale esprime il parere sulla coerenza con gli obiettivi del Piano di bacino dei piani e programmi, nei casi previsti dall'art. 63, comma 10, lett. b) del decreto legislativo 152/06, e rilascia il parere di competenza limitatamente alle opere idrauliche, così come definite all'articolo 5 della disciplina, ricadenti nelle aree a pericolosità da alluvioni fluviali, in merito all'aggiornamento del quadro

PEC adbarno@postacert.toscana.it
PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
Sarzana – 19038 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 169/2025 del 07-01-2025
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

conoscitivo con conseguente riesame delle mappe di pericolosità (artt. 7, 9, 11 e 24 della disciplina di piano) e nell'ambito delle procedure previste per l'approvazione dei progetti.

Per quanto attiene la disciplina regionale relativa alle condizioni di gestione del rischio idraulico, si informa che questa Autorità ha preso atto di quanto comunicato dalla Regione Liguria con nota prot. 1901477 del 29.12.2023 (ns prot. 61 del 03.01.2024), ovvero che in data 21 dicembre 2023 il Consiglio regionale ha approvato, nell'ambito delle disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2024 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026) una norma in vigore dal 1° gennaio 2024, che così recita: "*Articolo 75 (Condizioni di gestione del rischio idraulico) 1. Nelle more dell'entrata in vigore del regolamento previsto dall'art. 91, comma 1 ter 2, della l.r. 18/1999, entro il 30 giugno 2024, ai fini di garantire le condizioni di gestione del rischio idraulico, continuano a trovare applicazione le norme dei piani di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico delle soppresse Autorità di bacino regionale ligure e interregionale del fiume Magra, per quanto non in contrasto con la disciplina del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA)*". L'espressione dell'eventuale parere e nulla osta in merito alle condizioni di gestione del rischio ai sensi dei piani di assetto idrogeologico è di competenza della Regione Liguria e, pertanto, dovrà essere inoltrata specifica richiesta agli uffici regionali preposti.

Si informa che questa Autorità di Bacino, quale ente di pianificazione, allo scopo di facilitare la consultazione dei quadri conoscitivi e dei condizionamenti contenuti nei vigenti Piani di bacino, ha predisposto una apposita webapplication disponibile al link:
https://geodataserver.appenninosettentrionale.it/portal/apps/instant/portfolio/index.html?appid=4868ed0ee290438685b823f168c0bcfd .

Con tale strumento, per i temi della pericolosità idraulica, della pericolosità geomorfologica e della tutela delle risorse idriche, è possibile verificare con immediatezza ed efficacia le cartografie dei Piani di bacino distrettuali e gli articoli applicabili delle rispettive discipline normative.

Si invita pertanto il proponente e codesta amministrazione a farne uso fin da subito, per la consultazione del quadro conoscitivo dell'area di interesse.

Per la definizione del quadro conoscitivo dell'area di intervento si segnala quanto segue.

Con riferimento al **PGRA**, si rileva che le aree interessate dagli interventi sono classificate a vario grado di pericolosità da alluvioni, elevata P3, media P2 e bassa P1, disciplinate dagli artt. 7, 9 e 11 della disciplina di Piano, dove gli interventi devono rispettare le condizioni di gestione del rischio da alluvione individuate dalla disciplina regionale (al proposito si rimanda a quanto già espresso in premessa).

Nell'ambito delle procedure per l'approvazione del progetto l'Autorità di bacino rilascerà il parere di competenza, ai sensi degli artt. 7 c. 2, 9 c.2 e 11 c.2, sulle opere idrauliche, così come definite all'art. 5 della disciplina di Piano, ricadenti nelle aree a pericolosità da alluvioni fluviali, in merito all'aggiornamento del quadro conoscitivo con conseguente riesame delle mappe di pericolosità (art. 24 della disciplina di piano). Ai fini dell'espressione del suddetto parere si rimanda ai contenuti dell'art. 24 e dell'Allegato 3 alla disciplina di PGRA.

PEC adbarno@postacert.toscana.it
PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
Sarzana – 19038 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 169/2025 del 07-01-2025
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Si rileva che nel tratto di intervento la mappa della pericolosità da alluvione indica la presenza di criticità localizzate in sinistra idraulica per eventi con tempo di ritorno di 50 anni (pericolosità elevata P3); diffuse criticità per eventi dello stesso ordine (tempo di ritorno di 50 anni, ambito di pericolosità elevata P3) sono peraltro presenti anche in tutto il tratto di valle del torrente Gromolo: il conseguente quadro del rischio deve essere opportunamente considerato nell'ambito degli strumenti di protezione civile.

In tale contesto, a titolo di contributo, si evidenzia la necessità che le successive fasi progettuali e l'esecuzione delle opere siano sviluppate mantenendo il coordinamento con i soggetti attuatori delle altre opere di adeguamento eventualmente previste sul corso d'acqua in modo da garantire una mitigazione del rischio progressiva e quanto più possibile omogenea a scala di tratto.

La documentazione idraulica trasmessa con il progetto di fattibilità tecnico-economica in oggetto contiene i riferimenti agli idrogrammi di progetto assunti per la simulazione di eventi con tempi di ritorno di 50 anni e di 200 anni, la descrizione e i risultati sintetici della modellazione idraulica condotta nello stato attuale e in quello modificato.

Ai fini dell'espressione del parere in merito all'aggiornamento del quadro conoscitivo, previsto dagli articoli 7 e 24 della disciplina di piano – parere che sarà rilasciato nelle successive fasi progettuali e – tale documentazione dovrà essere integrata secondo quanto previsto dall'Allegato 3, in particolare tramite la mappatura completa delle esondazioni sia nello stato attuale che in quello post operam e la trasmissione dei corrispondenti dati di tipo vettoriale, raster e modellistico, il tutto corredato dagli elementi che consentano di verificare la congruenza delle nuove modellazioni idrologiche e idrauliche con quelle più recenti svolte nell'ambito della pianificazione di bacino.

Si rappresenta, inoltre, che il riesame del quadro della pericolosità potrà avvenire in esito alla realizzazione dell'intervento e, trattandosi di un'asta afferente al reticolo secondario, dovrà essere svolto ai sensi di quanto previsto dall'art.14 commi 5, 6, 7 e 9 della disciplina di piano, alla scala dell'intero tratto del corso d'acqua, fino alla foce.

Con riferimento al **PAI dissesti,** per l'area di intervento non si rilevano criticità da segnalare.

Con riferimento al **PGA**, si rileva che gli interventi interessano il corpo idrico superficiale *Torrente Gromolo* (stato ecologico scarso, stato chimico non buono, obiettivi: stato ecologico buono al 2027, stato chimico buono al 2027).

Per ulteriori informazioni si rimanda anche al Cruscotto di piano al link https://pdgadj.appenninosettentrionale.it/DSBhome/ .

Si ricorda che per l'intervento in oggetto il PGA non prevede il parere di questo ente, ma dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.

PEC adbarno@postacert.toscana.it
PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
Sarzana – 19038 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135

Si segnala che gli "Indirizzi di Piano" contengono indirizzi per la progettazione e realizzazione degli interventi nelle aree di contesto fluviale, nelle zone di alveo attivo e nelle zone ripariali dei corpi idrici fluviali, che potrebbero essere interessate dagli interventi in oggetto (artt. 24, 25, 26, 27).

Si prende atto delle misure di mitigazione proposte nella Relazione naturalistica del dott. Ciuffardi e si raccomanda di prevedere un monitoraggio vegetazionale e faunistico per il tratto di torrente in oggetto a 5 anni dalla conclusione dei lavori, e comunque da concordarsi con gli uffici regionali preposti. I risultati dei suddetti monitoraggi dovranno essere trasmessi a questa Autorità accompagnati da una relazione esplicativa.

Per eventuali chiarimenti in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento all'ing. Manuela Colman, email: m.colman@appenninosettentrionale.it

Per gli aspetti relativi al PGRA e al quadro conoscitivo relativo al rischio di alluvioni il settore competente è l'Area Pianificazione e Tutela dal Rischio Alluvioni di questa Autorità (dirigente: Ing. S. Franceschini, e-mail: s.franceschini@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Settore Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/mc-ig
SF/Sts
(Pratica n. 1395)

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 169/2025 del 07-01-2025
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

PEC adbarno@postacert.toscana.it
PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
Sarzana – 19038 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135